

## *Ferrovia Ascoli-Roma: possiamo crederci?*



In anni passati venne ad Ascoli, come inviato del *Giorno*, per conoscere la città ed accertare se si erano verificati scandali e speculazioni urbanistiche ed edilizie in centro Storico, il giornalista Bernardo Valli (oggi uno dei più stimati inviati all'estero della Repubblica).

Al termine della visita, a me che l'accompagnavo, fece i più caldi complimenti per come la città antica era stata rispettata! Si chiese, poi, perché questa encomiabile situazione.

E la conclusione fu che Ascoli Piceno non era servita da utili comunicazioni, per cui era stata preservata da... agenti immobiliari, allora - ma forse anche oggi - specializzati

nel creare combine con politici ed amministratori, al fine di intervenire sul tessuto dell'antica edilizia ed urbanistica. Il ricordo di quell'incontro ci porta oggi a ripensare il problema delle comunicazioni, che se hanno "salvato" il centro storico, hanno però penalizzato economia e sviluppo.

Si pensi che di una ferrovia Roma-Rieti-Ascoli-Ancona-Bologna se ne discusse nel 1846, in Vaticano, dagli ingg. Scarabelli e Ferrarini bolognesi, e Fedeli ascolano. Si disse che era topograficamente la migliore, la più rapida e a più bassa spesa! Ma nel 1859 con il Regno d'Italia, tutto venne dimenticato.

Anzi si creò la ferrovia Roma-Terni-Ancona!

L'ipotesi del collegamento di Ascoli con Roma (sia con ferrovia che con un'autostrada) non è mai caduta. Decine di politici ci hanno speculato nelle campagne elettorali; di fatto: nulla!

Nel giugno del 1961 lo stesso ministro dei Il.pp., Zaccagnini, dice "no" all'autostrada Roma-Rieti-Ascoli.

Poi nel luglio del 1966 viene finanziato, dalla Cassa per il Mezzogiorno, il Traforo del Gran Sasso: addio soldi per l'Ascoli-Roma.

Adesso, un Centro Studi Abruzzese ha presentato il progetto per una ferrovia metropolitana in superficie (con l'alta velocità) per far raggiungere Roma - via Avezzano - da Ascoli in 59 minuti! Dopo oltre quasi due secoli di delusioni (e prese in giro) ci dovremmo credere?

Basti pensare, che dopo oltre mezzo secolo di tentativi, non siamo ancora riusciti a realizzare una facilissima superstrada Ascoli -Teramo: cosa ne sarà, allora, del progetto della metropolitana in superficie ad alta velocità...?